

URBANISTICA A S. GIOVANNI

Continua da pag. 1

dalla legge regionale. Sono consentiti gli **ampliamenti** del 20% e 30% per gli edifici esistenti e ampliamenti fino al 40% o 50% per gli edifici esistenti oggetto di demolizione e ricostruzione utilizzando criteri di edificazione rivolti alla riqualificazione ed al risparmio energetico. Possibilità valide anche per gli edifici in **zona agricola** e in **Centro Storico** limitatamente agli edifici privi di pregio architettonico e alla prima casa di abitazione.

INDICI DI EDIFICABILITÀ - Quali limitazioni di cubature nelle varie zone?

Questa amministrazione ha voluto con il Piano degli Interventi ridurre gli indici di edificabilità del vecchio Piano Regolatore con la precisa finalità di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente. San Giovanni è un paese densamente abitato ed edificato, in ragione di questo si è ritenuto di salvaguardare i volumi esistenti, e ad oggi legittimi, cercando di migliorare la qualità edilizia attraverso meccanismi incentivanti la riqualificazione. Ad esempio

l'obbligo delle nuove costruzioni di ricadere almeno in classe energetica B, incentivi per chi costruisce o riqualifica l'edificio in classe A o classi superiori. Oltre a questo nelle zone di completamento abbiamo inserito la condizione di recuperare all'interno dei lotti posti auto privati, che aumenteranno la dotazione di parcheggi nel territorio.

Eliminata la possibilità di NUMEROSI PIANI IN ZONE DOVE PRIMA ESISTEVANO CASE SOLO A DUE PIANI?

Sì, il Piano degli Interventi con la revisione degli indici di edificabilità consente oggi di realizzare solo il volume esistente nel lotto. Non ci sono più nelle zone di completamento indici di edificabilità se non per i lotti ancora liberi dove gli indici vanno da 0,8 mc/mq e 1,00 mc/mq.

ZONE PEEP - Sono previsti nuovi insediamenti di Edilizia Economica Popolare?

Sono confermate le aree esistenti. Attraverso gli accordi pubblico privati l'amministrazione acquisirà nuovi lotti, che potrà destinare ad edilizia convenzionata.

POLITICA DI IDENTITÀ

per San Giovanni

Da qualche tempo San Giovanni Lupatoto è stata nominata città. Chiaro segnale che la nostra dimensione territoriale riscontra una notevole importanza in ambito provinciale. Ma esclusa "l'etichetta", qual è la caratteristica urbana che contraddistingue il nostro paese? Quartiere o città? Storia o innovazione?

La verità è che ad oggi San Giovanni Lupatoto non ha ancora un'identità e nemmeno la sta cercando.

Siamo in completa assenza di un obiettivo generale che possa identificare la nostra città.

Credo personalmente che 3 siano i punti cardine di una politica identitaria: un obiettivo caratterizzante, uno sviluppo sostenibile e una capacità amministrativa sovra comunale.

In questo breve passaggio vorrei promuovere il terzo punto.

Con l'abolizione delle provincie si delinea finalmente la possibilità di coordinare il territorio non per confini politici, ma su una dimensione geo-morfologica caratterizzata dalle risorse e dalle esigenze di un'area ben definita.

Questo concetto si esprime sulla base di altre realtà costruite sull'identità territoriale, che possono fungere da esempio, come la Valpolicella o il comprensorio del Garda-Baldo, nate al di sopra di ogni frontiera amministrativa e concettuale. È chiaro che in queste dimensioni i Comuni si identificano (anche per marketing e sponsorizzazione) prima per il territorio di appartenenza

e poi per quello politico.

Credo che in primis anche il Comune di S. Giovanni Lupatoto insieme con Zevio, San Martino Buon Albergo e il comune di Verona, possano identificare nell'Adige un elemento naturale cardine caratterizzante quella che potrebbe essere identificata come l'Area Urbana del Basso Adige Veronese. Nell'ottica futura di poter condividere questo percorso anche con i Comuni limitrofi a questa macro area.

Servirà quindi una politica lungimirante e di ampio respiro, che si possa interfacciare con le comunità limitrofe per poter sviluppare un piano territoriale che possa definire il governo delle acque, gli attraversamenti, sponsorizzare la mobilità sostenibile, la salvaguardia e il potenziamento delle aree verdi, le connessioni con i centri urbani e altri infiniti aspetti al fine di valorizzare l'Adige come nodo naturale di questo comprensorio.

Ciò che fino ad oggi è stato barriera, domani sarà simbolo.

SGL in questo percorso ha un ruolo chiave. Se il nostro paese vorrà mantenere una sua identità dovrà avere il coraggio di porsi come guida di una nuova dimensione politica e di gestione territoriale che non sia limitata ai soli confini politici di un Comune.

Il candidato sindaco
Federico Vantini



Il Sentiero

Proprietà, editrice, redazione: Il Sentiero Associazione Culturale
Via Toscanini, 10 (sede legale) - **Via A. Volta, 43 (redazione)**
37057 S. Giovanni Lupatoto - Partita Iva 02664680234
Tel. 045 548184 (segr. tel.) - Tel. e Fax 045 9250545

La redazione di via Volta è aperta
tutti i lunedì dalle 10 alle 12.30 e tutti i giovedì dalle 16 alle 19.
posta elettr: sentierosgl@tiscali.it - sito: www.sentierosgl.info

Direttore editoriale: Gian Fortunato Spazian
Direttore responsabile: Franco Ruffo
Stampa: Mediaprint srl, S. Giovanni Lupatoto
Reg. Trib. VR 26/11/84 n. 635
Vietata riproduzione testi e immagini

PROAQUA

PISCINE & SPA

www.costruzionidimartino.it

Un nuovo punto
vendita dedicato
al benessere

- ✓ Progettazione, realizzazione, manutenzione, assistenza tecnica per piscine e spa.
- ✓ Prodotti chimici, ricambi e accessori per ogni tipo di piscina



VIA 4 NOVEMBRE, 120 - SAN GIOVANNI LUPATOTO - TEL. 045 8751084